

Per ridurre l'utilizzo di risorse naturali e l'impatto ambientale dei propri autocarri, Renault Trucks inserisce le attività industriali in un sistema di economia circolare. Dopo le attività di trasformazione e rigenerazione dei veicoli usati svolte rispettivamente nella Used Trucks Factory di Bourg-en-Bresse e nello stabilimento di Limoges, Renault Trucks annuncia la creazione della Used Parts Factory. Gli autocarri Renault Trucks saranno smantellati nello stabilimento di Vénissieux, per recuperarne e riutilizzarne le parti.

Negli ultimi cinque anni Renault Trucks ha effettuato investimenti nell'economia circolare con un approccio basato su tre pilastri: **rigenerare**, **riconvertire** e **riciclare** i veicoli usati.

Renault Trucks sta portando avanti numerose iniziative per prolungare la vita dei veicoli che commercializza: autocarri usati, trasformati secondo rigorosi processi industriali presso la Used Trucks Factory, veicoli aggiornati con le più recenti tecnologie presso il centro di ricondizionamento di Lione ma anche la creazione di modelli in edizione speciale.

L'azienda prosegue nel suo approccio ecoresponsabile annunciando la creazione della Used Parts Factory, un sito industriale dedicato al recupero degli autocarri e al riutilizzo delle parti e delle materie prime che li compongono. L'iniziativa è stata validata da uno studio preliminare condotto nel 2020 da Renault Trucks insieme all'azienda specializzata Indra Automobile Recycling e all'ADEME, agenzia francese per l'ambiente e la gestione dell'energia.

Used Parts Factory: valorizzazione degli autocarri a fine vita

Renault Trucks, impegnata nel recupero degli autocarri al termine del loro ciclo di vita e nel riutilizzo dei pezzi di ricambio, sta aprendo un impianto dedicato all'interno dello stabilimento industriale di Lione-Vénissieux. Situato nelle immediate vicinanze del centro logistico, lo stabilimento di 3.000 metri quadrati valorizzerà gli autocarri Renault Trucks usati ad alto chilometraggio che hanno tuttavia alcune parti con un elevato potenziale di riutilizzo. Gli autocarri Renault Trucks e i relativi componenti sono progettati infatti per fare più di 1,5 milioni di chilometri.

Gli autocarri Renault Trucks saranno portati alla Used Parts Factory per essere smantellati. I componenti preliminarmente identificati per il riutilizzo (motore, cambio, cabina, serbatoio, paraurti, deflettori, ecc.) verranno prelevati dai tecnici

Dopo il recupero delle parti destinate al riutilizzo, i componenti rimanenti saranno riciclati: il 95% di un autocarro Renault Trucks, infatti, è riciclabile (calcolo basato su un modello a lungo raggio Renault Trucks). I longheroni, ad esempio, saranno tagliati e trasportati alla

vicina fonderia, dove il metallo estratto sarà utilizzato per produrre nuovi veicoli.

I componenti destinati al riutilizzo saranno poi controllati, puliti ed etichettati e gli saranno assegnati dei codici di riferimento e di tracciabilità. I pezzi da riutilizzare saranno poi inviati al magazzino ricambi Renault Trucks, come avviene per i pezzi nuovi originali.

Used Parts by Renault Trucks: l'offerta di ricambi usati del produttore

Come i ricambi nuovi, anche quelli usati commercializzati con l'etichetta "Used Parts by Renault Trucks" saranno messi a disposizione dei concessionari sul portale e-commerce del produttore, dedicato ai ricambi. I pezzi rinnovati sono garantiti dal produttore e il loro prezzo è in media inferiore del 50-60% rispetto a quello dei pezzi nuovi.

Renault Trucks prosegue la collaborazione con Indra Automobile Recycling per i pezzi di ricambio usati delle sue gamme di veicoli più vecchie e offrirà alla rete di concessionari i pezzi provenienti dalle operazioni di smantellamento effettuate da questa azienda specializzata nel riciclaggio.

Con questa nuova offerta Renault Trucks prosegue il suo progetto verso la neutralità delle emissioni di carbonio e risponde alla carenza di componenti e materie prime che colpisce l'intero settore

© riproduzione riservata pubblicato il 1 / 09 / 2022